



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUB

Distretto 108 – I.T.A.L.Y.

Anno Sociale 2009/2010

Governatore Giampiero Peddis

Segretario Distrettuale

Paolo Deidda

SEMINARIO PROGRAMMATICO

Roma – 19 Luglio 2009

VERBALE

L'incontro si apre solennemente preceduto dall'ascolto dell'Inno Nazionale Tedesco, in onore all'IP, l'Inno per l'Europa e l'Inno Nazionale Italiano (cantato).

E' poi il District Master of Ceremony di Roma, Eugenio Ficorilli, che introduce il Governatore Distrettuale Giampiero Peddis; il G dà, a sua volta, facoltà di intervento al

1° VDG Naldo Anselmi:

Direttore Internazionale, Officers Distrettuali del Gabinetto, Presidenti e Officers di Club, vi porgo il mio più caloroso e affettuoso saluto; questa è la mia prima occasione per rivedervi tutti in rappresentanza dei Clubs e quindi sia consentito il mio ringraziamento per avermi sostenuto in occasione della mia elezione; quelli che non l'anno fatto certamente non l'anno fatto per motivi personali; dico a tutti che vi voglio tanto bene.

Un augurio per quest'annata che si avvia; a fianco del G, insieme al 2° VDG Franco Fuduli, componiamo una triade che consentirà di condurre un'annata che spero sia proficua e significativa. A voi tutti un augurio per un'annata piena di soddisfazioni, perché le vostre soddisfazioni, unite, siano le soddisfazioni del Distretto.

Portate i miei saluti ai vostri Consigli Direttivi e a tutti i Soci.

E' la volta del 2° VDG Franco Fuduli:

Direttore Internazionale, Governatore, Past Governatore, Officers Distrettuali, Amici carissimi e gentili signore il mio più affettuoso saluto, grato, per la possibilità che mi avete generosamente offerto a vivere quest'anno lionistico come 2° VDG.

Sono profondamente consapevole dell'impegno che mi aspetta, in realtà non desumibile dal passato in quanto l'incarico è di nuova istituzione. Come riportato dai 13 punti dell'Art. 8 dello Statuto Distrettuale vorrei evidenziare il punto 2 che dà al G la più ampia facoltà di spaziare nell'assegnare compiti necessari alla vita del Distretto. Questo mio dire, al momento, altro non può essere che una semplice manifestazione di intenti, nel senso che darò la mia più incondizionata collaborazione nell'affrontare le problematiche che di volta in volta si presenteranno, certo di poter contare sulla disponibilità, sui suggerimenti e sull'esperienza vissuta da ciascuno di voi.

Tutto si incentra sul Club; il nostro sforzo congiunto, con particolare riguardo per quello esercitato dai Presidenti di Club, dovrà tendere a far sì che i nostri Soci vivano un'intensa, informata, ma nel contempo piacevole, attività associativa. I Clubs ne trarranno beneficio; il

senso di appartenenza e l'orgoglio di essere Lion prevarranno sui sentimenti demotivanti, lo spirito attivo troverà maggior campo di applicazione ed il Distretto potrà a pieno titolo giovarsene. Costituiamo una triade, ben affiatata, che lavorerà con impegno e soddisfazione insieme a tutti voi.

DMC Eugenio Ficorilli:

*Vorrei ricordare che il nostro PDG Franco Pirone è in arrivo, da New York; giungerà più tardi e porterà il suo saluto affettuoso, come sempre ha fatto durante tutta l'annata.
Ora la parola all'ID Enrico Cesarotti:*

*Grazie Eugenio,
amici miei ci siamo arrivati, il candidato finalmente è diventato ID, viene da questo Distretto, viene dal Lions Club Roma Castelli Romani; ed è vero, se consultate il sito internazionale lo trovate fra i leader dell'Associazione. Siamo entrati nella stanza dei bottoni, siamo stati accolti in un ambiente eccezionale in cui si lavora, tanto è vero che personalmente trascorrerò tutto il week end di ferragosto a Hoak Brook.*

Voglio ringraziare per quanto avete fatto, anche quei pochi che hanno potuto essere alla Convention di Minneapolis, però ci siamo riusciti ed il vostro ID purtroppo non potrà essere molto presente in questo Distretto perché è un Direttore che per Statuto è in rappresentanza dell'Area Costituzionale Europea.

*L'ID è stato assegnato a due Comitati molto importanti:
Member Schip Commitin (Lion Quest, Merl etc);
Executive Commitin della Fondazione (di cui devo ancora scoprire ogni meandro operativo); poi come se non bastasse, è stato nominato Tesoriere (dovrò contare su giudici importanti per essere sicuro di no pagare errori).*

*Questo significa che il nostro Distretto, il vostro ID, ha avuto una certa considerazione.
Oggi è la prima uscita e ho inteso farla nel mio Distretto, preferendola agli inviti pervenuti da altri Distretti, perché al Distretto, al mio Club tengo molto. Non c'è Lion senza Club, non c'è Club senza Distretto.*

Son contento, non potrò essere molto presente ma voi siete con me; se avete bisogno sapete come trovarmi; l'ID in genere non viene coinvolto in piccole cose però vi darò una mano, per tutto ciò che sarà possibile fare.

Un abbraccio affettuoso, un abbraccio che porterò per i prossimi due anni e spero che anche voi mi vogliate bene, così come io voglio bene alla nostra Associazione, al nostro essere Lion, al nostro vivere il Lionismo, come diceva Peppino Taranto, in cui io credo profondamente.

Il DMC, dopo aver ringraziato l'ID, invita al podio DG Giampiero Peddis:

ID Enrico Cesarotti, Immediato Past Governatore Franco Pirone, VDG Naldo Anselmi, 2°VDG Franco Fuduli, Past Governatori, Officers distrettuali, Amici ed Amiche Lions Presidenti e segretari di Club, Care Amiche e amici Lions

un rispettoso, sincero, amichevole saluto. Un caro, particolare saluto agli amici sardi per la loro presenza, nonostante il disagio dei trasferimenti. Un sentito ringraziamento ai Club Romani ed in particolare ai cerimonieri Distrettuali Eugenio Ficorilli e Gabriella Gonnelli per l'organizzazione di questo Primo incontro Distrettuale 2009/10.

Il Seminario Distrettuale Programmatico rappresenta sicuramente uno dei momenti più significativi dell'anno Lionistico ove vengono espone da parte del Governatore, le sue linee programmatiche, ed è l'occasione per consolidare una fattiva collaborazione interattiva fra il

Governatore, la struttura Distrettuale e i Club in quello spirito di efficace innovazione in atto che, come spero e credo, costituirà il fondamento di fruttuosa attività del nostro Distretto.

Vorrei ora esternare alcune mie riflessioni non disgiunte ma conseguenti a quelle dei nostri Mentori Lions che hanno fatto grande il lionismo italiano ... il nostro essere Lions trova i suoi fondamenti in ciò che deve necessariamente contraddistinguerci, cioè libera scelta associativa (è nella libertà che si formano le cose), finalità di servizio, dinamicità organizzativa.

Alla base di tutto ci sono due pilastri che ne costituiscono l'essenza: l'Amicizia, quella che non riposa nell'identità delle opinioni ma sull'armonia degli atteggiamenti pratici, e lo Spirito associativo.

... l'Amicizia

... (considerare l'amicizia come fine e non come mezzo ...)... quando un nuovo Socio entra nel nostro Club lo definiamo " un nuovo amico " intendendolo come Lions perché già era amico di qualcuno di noi prima. Entrando però a far parte del Club e quindi dell'Associazione acquisisce un modo diverso di essere Amico che lo lega a tutti noi nella fedeltà ai principi del lionismo affinché il senso vero dell'amicizia si estrinsechi come servizio agli altri ed alla collettività (ecco il senso del nostro Servizio).

Quanto al fondamento dell'amicizia esso può essere: di utilità reciproca, di piacere, il bene. Mi sembra chiaro che mentre un'amicizia fondata sull'utilità e sul piacere prima o poi è destinata a finire, quando cessano ovviamente utilità e piacere, l'amicizia invece fondata sul bene è la più stabile ed quindi da considerarsi la vera amicizia.

L'amicizia perciò è da collegare con gli effetti positivi che determina. In tal modo il lionismo ha posto l'amicizia a fondamento del nostro Servire ed è da collegare perciò con gli effetti positivi che determina, ed è ricercando nell'amicizia proprio la nostra completa identità che favoriremo il nostro Associazionismo, anzi lo faremo crescere, con quella naturale semplicità intessuta di benefiche finalità comuni tali da rendere più agevole questo nostro camminare nel tempo.

... lo spirito associativo ...

Ogni nostro impegno deve contraddistinguerci sulla base di un'etica associazionistica che coinvolge ciascuno di noi alla Partecipazione ed al Servizio: lo spirito associativo si sviluppa e cresce in proporzione al contributo di pensiero e di azione che ciascuno di noi è in grado di offrire. Ciò avviene nel Club dove deve essere vitale il dialogo ed il confronto finalizzato ad azione concreta.

Il confronto è quella dialettica delle idee che partono da un unico presupposto, la finalità che vogliamo raggiungere: anzi la ricchezza viene proprio dalla diversificazione di ciascuno di noi all'interno del Club e dall'apporto ideale e concreto che ciascuno può dare all'Associazione: in questo senso il Club è luogo formativo, è un continuo formarci, un continuo crescere, un continuo riscoprirci.

Il dinamismo della storia si configura in quel presente che contiene il passato e si proietta nel futuro tramutandosi in elemento vitale che si svolge innanzi tutto nell'intimo e nella libertà di ciascuna coscienza Quindi in un'associazione come la nostra noi scriveremo, forse assieme ad altri, la nostra storia se sapremo esaminare ed affrontare i problemi della nostra organizzazione lionistica con quell'impegno etico personale che ci deve contraddistinguere.

... il Service ...

“Realizzeremo le finalità della nostra associazione, se saremo capaci di capire, guidare e non subire le rapide trasformazioni sociali, assolvendo in tal modo ad una concreta funzione di stimolo e di proposta”.

Noi abbiamo un’etica che ci consente di inserirci in questo senso e il nostro apporto è la testimonianza, è il modo di Servire. Mi chiedo quale servizio intendo offrire in una Società che cambia e che in questo tumultuoso crescere può andare incontro, come tutti possiamo intravedere, a molte negatività. Sarà allora bene riflettere su questi cambiamenti e particolarmente su quei valori che io non chiamerei tradizionali ma connaturali all’uomo.

Al di là della definizione tecnica e/o formativa (locale, distrettuale, internazionale, ecc. nelle sue varie forme) il Service, proprio per quanto precede, lo definiamo universale in quanto in questa dimensione ci sentiamo fortemente legati agli altri.

Noi Lions dovremmo aprire una serena dialettica nei nostri Club in modo tale da tramutarla in Azione forte ed intelligente, insomma in "Service". Per questo dobbiamo essere "squadra" come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, e cercare di parlare un linguaggio comune. Non si può vincere con le chiacchiere ma con la programmazione e le braccia di tutti: guai se la dialettica rimanesse fine a se stessa, gli obiettivi sarebbero mera utopia.

Dobbiamo inserirci in una nuova visione della nostra Associazione a partire dal rinnovamento di ciascuno di Noi, non solo in capite perché non si può rinnovare la Società (come molti dicono ... e basta) senza rinnovare noi stessi.

Noi abbiamo un modo ormai consolidato di lavorare: con qualche piccola innovazione in senso pragmatico dobbiamo fare in modo che i nostri “Temì” ben sviluppati si tramutino in “Service” concreto ed utile alle Comunità.

A questo proposito chi era presente al recente Congresso di Primavera proprio in apertura ha potuto udire l’intervento del rappresentante del Governo del Paese, il sottosegretario di Stato Francesco Giro, che ha chiesto ai Lions di farsi portatori di idee e concrete proposte per le Istituzioni spesso impantanate in sterili e annose discussioni legate alle ideologie o alle strategie partitiche. Noi Lions in nome e per conto dei primi tre commi dei nostri Scopi dobbiamo, partendo dalla nostra L (che sta per Libertà) attuare quel processo a noi connaturale di passaggio da una politica partitica ed ideologica ad una politica etica di proposta e di stimolo veramente rivolta alle reali necessità sociali.

La nostra azione deve diventare matura, essere vista come notevole movimento di opinione, tutrice dei diritti del cittadino e allo stesso tempo formatrice per i conseguenti doveri.

E’ sempre più auspicabile un lionismo di proposta che sappia prendere posizione davanti alle problematiche sociali che ben conosciamo (società senza valori, relativismo etico, illegalità, ambiente, violenza su e dei minori, incontro tra scienza e fede, TV diseducativa, crisi della famiglia e scuola ...).

... il nostro Distretto ...

... conosco il mio Distretto per averlo vissuto appieno durante tutti questi anni e in particolare nell’Anno Sociale appena trascorso grazie alla concordia di vedute e condivisione di Servizio con l’Amico IPDG Franco Pirone: lo conosco dagli splendidi rapporti interpersonali con tanti Amici Lions, lo conosco dalla nostra prestigiosa Rivista.

A questo proposito lasciatemi spendere qualche parola, in questo momento che vede un cambio, non certamente di rotta, con qualche proposta di marginale innovazione, ma di timoniere; l’Amico PDG GWA Osvaldo di Tullio mi ha chiesto di alleggerire il suo impegno per svariati motivi che non sto qui ad elencare ma che tutti potete ben intendere.

In piena coscienza ho intuito quanto mi chiedeva ma non ho potuto fare a meno di pronunciare la fatidica frase “non pensare di liberartene così facilmente”.

Osvaldo è motivo di orgoglio non solo per il nostro Distretto, ma per l'intero lionismo italiano ed Internazionale (egli è uno dei pochi connazionali cui l'Associazione ha conferito la più alta onorificenza di GWA). Egli è il classico mostro sacro della nostra Associazione che serve da oltre 40 anni ed è stato con il compianto Giuseppe Taranto fautore di quel nuovo corso del Lionismo nei primissimi anni '70 che solo oggi sta faticosamente ma concretamente riproponendosi grazie a quell'Innovazione, Innovazione, Innovazione, quasi da lui urlata e che è stata udita ed apprezzata anche nel grande Multidistretto Italiano ed ora, posso assicurarvi, grazie al nuovo Presidente Internazionale, si farà strada anche in Europa.

Credo che da tutti noi si debba levare un cordiale sentito grazie ad Osvaldo De Tullio ed una spinta a continuare con la grinta, le idee, la passione che lo hanno sempre contraddistinto.

La Direzione della nostra prestigiosa Rivista passerà all'Amico Carlo Padula ma come gli avevo preannunciato (non te ne libererai così facilmente) Osvaldo ne sarà il Direttore Onorario.

Ritornando al nostro Distretto non posso che esprimere positività per la qualità delle persone e per l'azione di Servizio straripante. Nonostante tanti lodevoli sforzi, mi domando quanto abbiamo inciso sulle reali necessità della Società del nostro tempo: è un tema attuale che dovremo dibattere fra Noi.

Non posso far finta di non vedere alcuni problemi (in seno al Distretto o, peggio, all'interno dei Club o fra Soci).

Credo che anche noi Lions nella sete di rinnovamento, ai sensi della nostra etica, per la nostra dignità di uomini e donne capaci di servire con entusiasmo ed intelligenza non possiamo essere portati a distruggere ma a rinnovare la nostra casa con criteri al passo coi tempi.

Problemi organizzativi? Parliamone! Problemi esistenziali? Parliamone! Problemi tra Soci? Siano risolti fra gentiluomini! Critiche sterili e non utili alle nostre Finalità, mania di prevaricazione? Si è sbagliato Associazione, forse ...

Per ognuno di questi problemi la soluzione c'è e quasi sempre è azzeccata: l'osservanza del nostro Statuto e dei relativi Regolamenti, il vivere appieno il nostro Codice Etico mai disgiunto dalle nobili finalità dei Nostri Scopi.

La voce dei Lions, di ogni Lions è preziosa, sia che si erga nei Club che in campo Distrettuale, nei nostri incontri Congressuali che, in particolare, sulla nostra Rivista: essa va ascoltata e valorizzata, solo in questo modo ci sentiremo tutti utili ed appagati come Uomini e Donne Lions.

Noi, nei nostri Club abbiamo solo necessità di lavorare nella gioia di incontrarci, nella sete di riscoprirci, nella felice posizione di chi si pone in ascolto, apprezza e dialoga al fine di contribuire alla concreta realizzazione dei nostri progetti di Servizio.

... sulla sfida al cambiamento ...

Sono stato molto impressionato dall'energia con la quale il PIP Amarasurya ha condotto la campagna per il Cambiamento o, come lui la chiama con espressione tipicamente americana, “sfida per il cambiamento”. Ho fatto precedentemente un cenno su questo “Cambiamento” che non significa stravolgere l'esistente ma che chiamerei più appropriatamente “innovazione” o “rinnovamento”.

Ciò significa che niente viene abiurato del passato ma migliorato là dove i tempi e le condizioni nuove lo richiedano. Ma il primo rinnovamento deve avvenire dentro ciascuno di noi.

Nessun rinnovamento potrà aver luogo nel Consorzio Umano se prima non avviene dentro ciascun Uomo: ciò è tanto più vero nella nostra Associazione, nei nostri Club, in ciascuno di Noi.

Il lionismo visto con gli occhi di chi ... guarda attentamente alla finestra per capire cosa sta realmente accadendo fuori ... dobbiamo acquisire la piena consapevolezza di appartenere ad

una società in dinamica evoluzione e che sempre più si appella ai valori di libertà e di giustizia al fine di ristabilire quei giusti equilibri, etici in primo luogo, fra le diverse classi sociali.

Forse la Società italiana che vive questo momento buio e drammatico (non si salva nessuna delle Istituzioni) ha necessità di queste cose che si agitano dentro di noi per poterle portare agli altri. Noi Lions dovremo promuovere un'azione di servizio che si ponga in attento ascolto dei problemi della Società per poi agire e rispondere concretamente.

Il DMC comunica al G che il Seminario Distrettuale Programmatico registra 168 presenze.

Poi il DG, sempre coadiuvato dal DMC, procede ad appuntare sull'abito dei membri del Gabinetto Distrettuale i rispettivi distintivi; inizia col 1°VDG, 2° VDG, CS, CT, DMC (*Roma, Lazio, Umbria, Sardegna*), OCS (Officer del G per i rapporti coi Clubs), RC e ZC (*al completo*); conclude rivolgendo espressioni meritorie agli Officer Distrettuali per le Tecnologie Informatiche, per la Comunicazione Istituzionale e PP.RR e per la Comunicazione Strumentale.

Pausa caffè e, intanto, qualche altra annotazione:

Sono rappresentati: dall'Umbria	9 Clubs su	27
dalla Sardegna	8 Clubs su	30
da Roma	20 Clubs su	27
dal Lazio	33 Clubs su	44

Il DG riprende:

Lasciate ora che vi presenti quanto il Presidente 2009 – 2010 del Lions International ha voluto comunicare ai Lions del mondo mediante il video seguente: (proiezione "Move to Grow").

Al termine della proiezione, e dopo qualche breve considerazione, il G porge due particolari saluti:

il primo è per un Officer Internazionale, coordinatore del LCIF del nostro Distretto, che risponde al nome di Angelo Bellosono;

poi al nostro ID Enrico Cesarotti che, è stato appena appreso, si occuperà del MSIF e del GMT (formazione braccio operativo MERL).

Ad entrambi vengono portati i fervidi auguri del Distretto.

Di seguito il G chiama al podio Demetrio Familiari, Presidente del Distretto Leo e che, appena ieri, ha tenuto il suo Gabinetto di apertura ed il Consiglio Distrettuale:

Buon giorno a tutti,

sono il Presidente Distrettuale e sono venuto a porgere i miei saluti e quelli del mio Distretto. Abbiamo svolto ieri, a Civita Castellana, la riunione di Gabinetto ed il Consiglio, occasioni d'incontro molto proficue perché abbiamo portato avanti le proposte per la prossima annata:

TEMA operativo Nazionale: Progetto "UniLeo 4 Light"

Il Tema operativo Nazionale "Unileo 4 Light", valido per i triennio 2007.2010 è, per la prima volta nella storia del Multidistretto Leo 108I.T.A.L.Y., interamente realizzato dalla nostra

Associazione, senza alcuna di quelle forme partnership che, invece, avevano caratterizzato i temi precedenti.

Obiettivo del progetto è di sostenere ed incentivare lo studio e la crescita professionale dei ragazzi disabili della vista che decidono di proseguire il loro percorso di studi o professionale attraverso il conseguimento di lauree, diplomi o certificati. Ossia incrementare il numero di nuovi iscritti e il numero di studenti che completano il ciclo di studi universitari.

Il progetto si propone di fornire nelle Università la struttura e i materiali che permetteranno al singolo studente di effettuare liberamente i propri studi (strutture informatiche e materiali didattici); trasmettere alle singole Università il know-how per pianificare e preparare il materiale indispensabile al ciclo di studi del singolo studente (know-how e pianificazione); creare una base di audio-libri fondamentali condivisi dai singoli docenti universitari e utilizzabili in più corsi da più studenti, al fine di creare economie di scala nella realizzazione dei testi di studio in formato elettronico o audio per gli studenti.

Il progetto si articola su un periodo di 3 anni con un programma di raccolta e destinazione fondi pari a 600.000 euro.

TEMA operativo Distrettuale: “I Leo aiutano la vita”

L'abbandono dei bambini appena nati è tristemente noto nella storia delle nazioni e dei popoli. Nel Medio Evo, per rispondere a questo problema fu istituita la famosa "Ruota"posta in corrispondenza dei conventi, che è stata però oltre sette secoli la testimone di una capacità di accoglienza più forte della cultura e dei costumi di morte.

Ma oggi, i casi sempre più frequenti di neonati ritrovati nei cassonetti hanno portato alla ribalta il grave problema dell'abbandono dei bambini al momento della nascita. Il Movimento per la vita italiano vuole porre un freno a queste situazioni estreme, senza demonizzare quella madre che non vede altra soluzione che abbandonare il proprio bimbo, ma proponendole piuttosto un'alternativa.

Le culle del Movimento per la vita sono un gesto di coerenza, perché i bambini non si buttano, ma si accolgono sempre.

Come funzionano?

Tecnicamente si tratta di una struttura riscaldata con all'interno una culla adatta ad ospitare il neonato in tutta sicurezza. Nel caso in cui una donna metta in atto il gesto disperato di abbandonare il suo bambino, lo potrà fare in totale anonimato proprio presso questa struttura.

La stessa, viene collegata ad un sistema d'allarme silenzioso che già dopo pochi minuti permette l'intervento di un'ambulanza del 118 predisposta a prestare immediatamente le cure necessarie alla sopravvivenza del piccolo lì abbandonato.

Costi:

ciascuna culla ha un costo di 4.000 euro; le spese per la manutenzione delle culle sono a carico del Movimento per la Vita.

Obiettivi:

- raccolta fondi da destinare alla costruzione di almeno 5 culle nei principali capoluoghi delle nostre regioni (Roma + una per area) nel biennio 2009-2011;
- attività di sensibilizzazione in piazza nelle città in cui viene installata la culla;
- istituzione di una Sottoscrizione di Beneficenza annuale su tutto il territorio distrettuale al prezzo di 1 euro cadauno;
- realizzazione di giornate di sensibilizzazione prima dell'installazione della culla, volte proprio a far conoscere l'esistenza della struttura nella città scelta.

TEMA di studio Nazionale: “Secure on the road”

Per questo primo anno di vita del Tema di Studio Nazionale si è scelto un argomento di grosso impatto ed attualità di cui noi, in quanto Leo e, come tali, in quanto giovani non possiamo non occuparci. Sarebbe infatti un grande servizio alla comunità far comprendere a tanti ragazzi come noi che, non solo le gare ad alta velocità o i sorpassi azzardati, ma anche il gesto superficiale di non indossare il casco o non allacciare le cinture di sicurezza, sono delle vere e proprie bravate che possono costare loro la vita.

Lo scopo che ci riproponiamo con questo tema, è dunque quello di associarci alle tante campagne di sensibilizzazione già presenti ma in modo originale e del tutto nuovo: il nostro deve essere un appello rivolto da alcuni giovani ad altri giovani, spoglio così dal tipico tono “autoritario” che di solito hanno le campagne di cui sopra. Il nostro sarà un consiglio sensato, nato da una profonda riflessione e maturazione a riguardo del valore della vita. Per affrontare il tema con questo nuovo spirito va quindi attuato un piano operativo diverso dal comune, individuabile in un progetto nazionale unico atto a concentrare l’attenzione dell’intera comunità sul nostro tema.

Per questo si è pensato alla “Settimana di sensibilizzazione”, da individuare nei mesi primaverili compatibilmente con il calendario multidistrettuale. Questa sarà preceduta da uno spot pubblicitario, da mandare in onda sulle maggiori reti italiane, con uno o più testimonial di fama nazionale da individuare in personaggi dello spettacolo o sportivi vicini al mondo dei ragazzi.

Service Leo – Lions

“Tutti a scuola in Burkina Faso”

I Leo italiani contribuiscono come parter paritari al Service comune Leo – Lions “Tutti a scuola in Burkina Faso” per la scolarizzazione dei bambini in Burkina Faso.

“Progetto Abruzzo”

Con questo Service, nato dopo il disastroso terremoto che ha colpito l’Abruzzo, i Leo e i Lions si propongono di raccogliere fondi da destinare alla realizzazione di un progetto, per aiutare le popolazioni terremotate.

Quest’anno, a Dicembre, il Distretto Leo celebrerà il suo 30° anno, invitiamo fin d’ora il Governatore, ci sarà un richiamo di Presidenti e Soci, in un’ampia partecipazione ed, anzi, ci permettiamo di chiedere al G un piccolo supplemento di contributo per organizzare al meglio quest’evento.

Noi Leo siamo il vostro futuro, chi fra voi ha interesse ad istituire un Leo Club lo faccia sapendo di investire sui giovani perché domani li ritroveranno fra i Lions anziché nei Clubs Universitari, che stanno sorgendo numerosi, ma che non sono una risposta ai problemi, sono anzi risorse sottratte a noi Leo.

Il G: andiamo avanti facendo intervenire il Segretario Distrettuale Paolo Deidda.

Care amiche, cari amici,

dopo il saluto dell’ ID e quello delle massime Autorità Distrettuali vogliate gradire anche il nostro personale benvenuto a questo 1° Seminario Programmatico dell’annata.

L’intervento di pertinenza riguarda essenzialmente un’annotazione tecnica, costituita da sintetiche indicazioni e suggerimenti, incentrata sulla vita amministrativa del Distretto.

A tutti è noto che la Segreteria Distrettuale è il punto di riferimento di ciascun sodalizio ed è con questa premessa che ci sentiamo impegnati nel Servizio, con una presenza costante che permetterà ai Clubs, come da tradizione, di avere sempre un interlocutore a disposizione.

Ai Segretari, come già avvenuto, durante i recenti Seminari per nuovi Direttivi eletti, viene ribadita l'esortazione a mantenere alta l'attenzione verso gli organi costitutivi e l'attività del proprio Club, operando sotto la direzione ed il controllo del Presidente ed agendo, quale funzionario di collegamento, fra il Club ed il Distretto.

Dovrà essere tenuta in superiore considerazione un'attenta e coinvolgente informazione all'interno del Club; abbiate cura del Socio, delle statistiche relative alle presenze, della partecipazione alle varie riunioni interne, di Zona e di Circostrizione, fino ai Congressi; provvedete a segnalare i dati essenziali, come l'indirizzo Email del Presidente ed i dati mancanti di tutti i Soci; consultate ed ispezionate i documenti riportati sul nostro Sito ufficiale e visitate quello della Sede Centrale; istituite, ove ancora non formato, un proprio Sito di Club; assicuratevi che ogni Socio sia giusto destinatario e attento lettore delle nostre eccellenti Riviste Lionistiche.

Inviare, mensilmente e con la possibile puntualità, i modelli relativi ai Soci e alle Attività, significa rispettare il legame fondamentale che congiunge ciascun Club al sistema della Segreteria Distrettuale e alla Sede Internazionale.

Solamente così si potrà procedere correttamente a tutti gli adempimenti; adempimenti che devono tener conto delle scadenze annunciate e che comprendono la notifica dei dati al Tesoriere Distrettuale, per i conseguenti addebiti delle quote.

Diamo per scontato qualche involontario ritardo nell'iniziale passaggio di notizie all'interno dei club.

Il nostro personale sentimento, tuttavia, è che dobbiamo tenacemente adoperarci perché l'Informazione, a tutti i livelli, diventi più sentita e che si diffonda fra quanti, ancora, non ne hanno avuto conoscenza.

Come ha appena riportato il nostro Governatore, in considerazione degli orientamenti scaturiti dalla Convention di Minneapolis, siamo esortati a discutere le tematiche dell'Associazione, con particolare riferimento al tema dell'Innovazione nel nostro Distretto, sulle novità relative al riordino di alcune Zone e sulla composizione dei Comitati Distrettuali.

Collaborare con il Comitato Consultivo della Zona, di cui il Segretario, lo ricordiamo, è membro effettivo, per Statuto, significa vivere l'operatività del Club nella propria Zona, significa arrivare a concordare il calendario dell'Attività nel giusto tempo ed in maniera più armonica, significa promuovere incontri e confronti utili al territorio ove si producono gli effetti della nostra azione.

Ne beneficerà la Zona e la Circostrizione, ove Delegati e Presidenti sono il braccio operativo del Governatore, interlocutori privilegiati cui verrà riservata una particolare attenzione, con un impegno quotidiano.

L'informatizzazione è ormai cosa fatta, diremmo che è conforme alla normalità; sono da considerarsi superate alcune iniziali incertezze, ancora saranno da ascoltare, attentamente, le naturali osservazioni dei nuovi, ma il nostro Officer per le Tecnologie Informatiche è, da sempre e mirabilmente, in grado di organizzare un'assistenza paziente e altamente professionale.

L'ultimo invito è per una fiduciosa concertazione coi Cerimonieri Distrettuali, ai quali è affidata la maestria di ogni nostra manifestazione; confidate nella loro esperienza tenendo presente che hanno un compito oneroso e delicato, che sempre determina la qualità ed il successo della nostra immagine.

Le Cariche Distrettuali elette costituiscono l'eccellenza; è dunque d'obbligo, per gli Officers di nomina, non essere da meno.

Il Governatore ha detto che la collaborazione, a livello di squadra, è da considerarsi vitale; vitale sarà, dunque, il mantenimento di un atteggiamento positivo, confermato individualmente da una grande dose di motivazione e di coinvolgimento.

Affrontiamo, dunque, questo nuovo percorso, con rinnovato entusiasmo, con tutta la ricchezza del nostro essere Lions, sempre, con estremo rispetto, con pari dignità, in amicizia, e soprattutto, con la grande speranza di andare incontro ad una crescita responsabile.

Auguriamo, davvero a tutti, un buon lavoro!

Il G, dopo aver salutato l'ingresso del PDG Franco Pirone, appena arrivato da New York, chiama al podio il Tesoriere Distrettuale Guido Cogotti.

Cari Amici Lion Tesorieri,

in questo nuovo anno lionistico, orgogliosi per il prestigioso incarico che ci è stato conferito, ci dobbiamo porre l'obiettivo comune di rendere efficiente la gestione amministrativa e finanziaria del nostro Distretto e dei Clubs .

Con questo spirito, certo di una reciproca collaborazione, mi permetto di riassumere alcuni adempimenti per rendere più facile il vostro compito, già illustrati in modo esaustivo dal mio predecessore l'amico Franco Forlani nei corsi di formazione per tesoriere, e riscontrabili nel Regolamento Distrettuale e di Club.

- *Redigere, con l'accordo del Presidente, il Preventivo di gestione per l'anno sociale, d sottoporre all'approvazione dell'eventuale Comitato Finanze, Consiglio Direttivo, Assemblea dei soci.*
- *Provvedere alla riscossione delle quote sociali rilasciandone idonea ricevuta ai soci.*
- *Eseguire i pagamenti sempre ottenendo idonea documentazione probante e in modo particolare provvedere al versamento delle quote dovute al Distretto ed alla Sede Centrale nei termini previsti dai Regolamenti.*
- *Tenere aggiornati i libri contabili annotando e conservando in ordine cronologico la documentazione di spesa, tenendo separati i bilanci relativi all'amministrazione del Club e quelli relativi ai service e raccolta fondi evitando commistione fra essi.*
- *Presentare periodicamente al Comitato finanze, Consiglio Direttivo ed Assemblea dei soci la situazione sull'andamento amministrativo del Club, avendo cura di ottenere dai Revisori dei Conti l'apposita relazione sul periodo interessato.*
- *Redigere alla fine dell'anno sociale il Rendiconto Consuntivo, per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, con allegata la relazione finale dei Revisori dei Conti.*

PAGAMENTI AL DISTRETTO

La quota associativa obbligatoria spettante al Distretto è di € 90,62 per ogni socio del Club, compresi i Soci Onorari. Tale importo, approvato dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale di Roma di Maggio 2009, tiene conto di tutte le variazioni per le diverse contribuzioni sulla base delle deliberazioni approvate dai delegati al Congresso Nazionale precedente.

La suddetta quota dovrà essere versata in due rate semestrali di € 45,31 ciascuna: l a prima, entro il 10 settembre 2009 calcolata sul numero dei soci in essere al 1° Luglio 2009, (numero soci risultante dal rapportino mensile al 30/06 us);

la seconda, entro il 28 febbraio 2010 calcolata sul numero dei soci in essere al 1° gennaio 2010 (numero soci risultante dal rapportino mensile al 31/12).

Per i soci familiari (mogli/figli al di sotto di 32 anni) la quota è di euro 59,58 annuale, sempre divisa in due semestralità di euro 29,79. e versata nei termini di cui in precedenza.

N.B. :

Le predette date rappresentano il termine massimo utile previsto per il versamento. In considerazione del fatto che l'operatività del Distretto inizia il 1° luglio di ogni anno e, al di là di un'eventuale residuo attivo dell'annualità precedente, disponibilità economica del Distretto dipende esclusivamente dalle quote da Voi versate, quindi, al fine di rendere tempestivamente operativo il Distretto, si dovrebbe poter contare sull'importo della prima semestralità almeno entro la prima metà del mese di agosto 2009.

Per i nuovi soci ammessi in corso d'anno la quota da versare sarà calcolata per un importo pari ad euro 7,55 per ogni mese residuo del semestre, a decorrere dal mese successivo a quello di ammissione.

In ottemperanza alle nuove disposizioni bancarie i pagamenti dovranno essere eseguiti mediante

Bonifico Bancario utilizzando le seguenti coordinate:

LIONS CLUBS INTERNATIONAL DISTRETTO LIONS 108 L

Sede : 09127 Cagliari - via Sonnino n. 174

IBAN IT 67 N 03059 04821 100000000402

BANCA DI CREDITO SARDO SPA

via Sidney Sonnino, 192 - 09127 Cagliari

Con la raccomandazione di non dimenticare di indicare nelle note:

Club numero dei soci semestralità

PAGAMENTI ALLA SEDE CENTRALE

Il contributo da versare alla Sede Centrale è di \$ 39,00 per ciascun socio dovrà essere versato in due rate semestrali di \$ 19,50 con le scadenze

- *la prima in data 10 luglio 2009*
- *la seconda in data 10 gennaio 2010*

secondo quanto indicato sull'E/C mensile che riceverete dalla Sede Centrale, avendo cura, per ottenere un aggiornamento contabile veloce, di inviare a mezzo posta o fax al numero (630-571-8890) copia del bonifico effettuato unitamente alla testata dell'E/C saldato.

Il pagamento potrà essere eseguito con una delle due procedure previste:

(consigliata) Pagamento in Euro - Conto Estero Euro

Banca Nazionale del Lavoro – Area Territoriale Milano – Ufficio Conti Esteri

Piazza S. Fedele n.3 – 20121 MILANO

Intestato a:

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

IBAN IT29F0100501600000000006817

SWIFT BNLIITRRMCE

Precisare il nome ed il numero di matricola del Club e che il versamento avviene su un CONTO ESTERO da effettuarsi con PROCEDURA ESTERA.

(2^ modalità) Pagamento in Dollari US

Tale tipo di versamento comporta una spesa fissa di \$ 20,00 circa che verrà dedotta dall'accredito fatto al Vs/Club. Il c/c da utilizzare è (stesso indirizzo di cui sopra).

IBAN IT11S0100501600000000819676
SWIFT BNLIITRRMCE

Occorrerà necessariamente specificare che il pagamento deve avvenire con copertura su Banca USA, questo ad evitare ulteriori addebiti di spese.

Per quanto dovuto alla Sede Centrale, riceverai un elenco soci, risultanti attivi, oltre l'estratto conto mensile ove vengono riportati gli addebiti della quota semestrale. Ti sarei grato se, una volta controllato il **numero dei soci** ed il **saldo contabile** con i versamenti eseguiti, mi inviassi copia per evitare il più possibile eventuali discordanze.

Disponibile per ulteriori chiarimenti, in amicizia un affettuoso saluto e buon lavoro.

Il G interviene comunicando che per il "Progetto Abruzzo" al Multidistretto sono già stati versati 69.000,00 euro provenienti dai Clubs mentre il Distretto si è aggiunto con una somma pari a 20.000,00 euro. Al totale di 89.000,00 euro, grazie all'intervento del PDG Bruno Ferraro, abbiamo un'ulteriore disponibilità di 5.000,00 euro, elargita da un Istituto di Credito. L'obiettivo dei 100.000,00 euro non è lontano.

Proprio ieri il G dell'Alto Adige, titolare di studio d'Architettura, ha comunicato che è stato allestito il progetto per un Poliambulatorio da realizzare in una delle zone maggiormente coinvolte dal terremoto; il costo finale dell'opera si aggirerà intorno al 1.000.000,00 di euro (ci saranno diversi contributi da sponsor e verrà chiesto l'intervento della LCIF).

E' il turno di Pasquale D'Innella, Officer Distrettuale alla Comunicazione

Grazie G, prendo la parola quale responsabile della Comunicazione.

Il moto del G "Vana modo praetereunt minime Egregia" è molto complesso, è un moto che viene dalla cultura del G; io l'ho tradotto così: tutto ciò che è vano passa, tutto ciò che è importante resta". Come distinguere però ciò che è vano da ciò che è importante? E' possibile solo in un modo: comunicando.

Il moto internazionale "Mow to Grow" significa sostanzialmente "diamoci una mossa"; ma per darci una mossa dobbiamo cambiare; se vogliamo crescere bisogna cambiare e per cambiare bisogna diventare operativi; per essere operativi bisogna saper vivere nella società, quindi comunicare.

Ringrazio il PDG Mennella per aver dato l'avvio alla LIS, vera e propria agenzia di stampa. "Lionismo" è house organ, in grado di fare formazione a noi e ai prossimi ai Lions; c'è una grande differenza fra la LIS e la rivista Lionismo e/o la rivista "The Lion"; è chiaro che dobbiamo spingere perché Lionismo, così come The Lion, vadano sulla scrivania di tutti, perché è il nostro House Organ, parla di noi, parla per noi; ma noi cosa facciamo? Siamo 128 Clubs per un'Agenzia di Stampa che potrebbe essere una grande risorsa; questa agenzia ha in questo momento 128 giornalisti, questi giornalisti siete voi, Presidenti. Mandateci le vostre News, è relativamente semplice.

Mi auguro che ciascuno di voi sappia comunicare le proprie notizie ricordando che se le cose non vengono comunicate, quelle cose praticamente non esistono.

Il G. presenta ora il proprio guidoncino e ne fa una breve descrizione promettendo di darne una dettagliata rappresentazione durante le prossime visite ai Clubs.

Chiama poi il PDG Vincenzo Mennella che ha chiesto di intervenire:

Governatore, amici tutti carissimi, colgo quest'occasione per rivolgere ai Presidenti di Club il mio appello a continuare il processo innovativo che è stato iniziato da Amarasurya e proseguito poi l'anno scorso con Innovazione, Innovazione, Innovazione.

Credo sia tempo che i Clubs si diano da fare. Essi costituiscono la base dell'edificio Lions, il centro vitale della nostra Organizzazione. E' tempo che si muovono, e si muovano modificando radicalmente il modo di vivere il Lionismo. In un mondo che ha rapidissimi cambiamenti l'evoluzione è necessaria, dobbiamo compiere questa evoluzione, dobbiamo compierla dolcemente ma dobbiamo compierla.

L'attività del Club deve essere soprattutto compresa ed estesa a tutti coloro che possono diventare probabili nuovi Soci, ma anche deve essere compresa da coloro che vivono la nostra Associazione in maniera costante e non continuare coi soliti sterili incontri fra i soliti noti, perché purtroppo abbiamo questo brutto vizio, quello di parlarci addosso. Se sapremo evolverci ed adattarci ad un mondo che ci circonda, interpretando quelle che sono le emergenze attuali, mettendo in atti valori che sono a noi propri da oltre 90 anni, allora non avremo nessuna difficoltà ad attrarre nuove leve che siano in grado di assicurarci il futuro dell'Associazione.

Abbiamo sentito il giovane Leo che ha detto "noi siamo il futuro". Per fare questo dobbiamo fare in modo che i Club, anche i Leo Club, che sono gli elementi primi nell'operatività sul territorio, migliorino l'apertura intellettuale dei Soci, per facilitare la comprensione dei problemi della società di oggi ed effettuare scelte più consone alle nostre capacità e possibilità di risoluzione; è necessario far intendere che la visione lionistica è un modello ed una via da seguire per fornire un contributo al soddisfacimento delle esigenze di una società in crisi profonda e alla ricerca della riscoperta dei valori.

E' essenziale soprattutto che la leadership dei Clubs sia in grado, in primo luogo, di comprendere e condividere queste vie d'azione, che sia sufficientemente informata sul credo lionistico e sulle regole, che sia sufficientemente preparata e stimolata coinvolgendo tutti i Soci.

Il Seminario si ricompone dopo il congedo concesso per la pausa conviviale; c'è l'intervento del PDG Franco Emilio Pirone:

E' iniziato un nuovo anno sociale; sicuramente Giampiero ha un carattere diverso dal mio ed un diverso stile d'approccio; nella presentazione di Minneapolis già ho detto che ci accomuna quel grande spirito di associazionismo, voglia di fare per l'associazione.

Scorrendo l'O.d.G. mi sono soffermato sul punto in cui è citato il PDG Carlo Padula come Direttore responsabile di "Lionismo". Trovo che abbia un grosso significato perché da alcuni mesi Osvaldo De Tullio aveva manifestato l'intenzione di lasciare la rivista; alla fine dell'annata ha reso definitiva la sua intenzione ed a fine Giugno gli ho scritto questa lettera:

"Caro Osvaldo, apprendo della tua decisione, confermata dal DGE Giampiero Peddis, di lasciare la posizione di Direttore Responsabile della nostra rivista lionistica dopo tanti anni di ottima e meritoria azione che l'ha portata a raggiungere una posizione primaria fra tutte le riviste del nostro Multidistretto, per i tanti contenuti che hanno contribuito a diffondere i valori fondanti e le tradizioni della nostra Associazione. Non è possibile però che tu abbandoni del tutto la nostra Rivista e con piacere ti significo la nostra stima e credo unanimemente di tutto il Distretto perché tu possa accettare la nomina di Direttore Emerito. Grazie per tutto quanto hai fatto per la nostra rivista e per l'Associazione. Con affetto e gratitudine".

Sicuramente siete tutti d'accordo nel riconoscere che Osvaldo de Tullio negli anni è stato il simbolo di quello che ha rappresentata la nostra rivista, un mezzo stupendo di diffusione di quello che sono i valori fondanti e la tradizione della nostra Associazione.

La Rivista passa a Carlo Padula che per tanti anni ha collaborato come Vice Direttore responsabile; sicuramente avremmo quella linea di continuità che tanto fa bene in tutte le nostre azioni, in tutto quello che noi facciamo al nostro Distretto.

Ritorno ad essere un Socio, come tutti, come veramente mi sono considerato l'anno scorso, come tutti voi. I personaggi cambiano, i ruoli cambiano ma quello che è importante è quello di continuare questa linea innovativa tracciata e di cui la Rivista è stata il grosso promotore.

Il G chiede l'intervento del Segretario Operativo Angelo Bellosono nel ruolo di Officer Multidistrettuale Delegato LCIF per il nostro Distretto.

L'Officer proietta un'interessantissima sequenza di slides promosse dalla Fondazione; tutto il pacchetto verrà presto inserito del nostro Sito Distrettuale; l'Officer si rende disponibile per una presentazione a tutti i Club che ne facciano richiesta.

Vengono riportate le finalità della Fondazione, descritta l'organizzazione, le funzioni e riferita qualche annotazione storica.

La LCIF è la struttura assistenziale, vero braccio operativo del Lions Clubs International. La fondazione elargisce assistenza qualificata e fondi sotto forma di sussidi per servizi umanitari e di soccorso in seguito a disastri naturali. La LCIF s'interessa, inoltre, del finanziamento e del progresso dei progetti realizzati tramite Sight First che, al momento, è la principale iniziativa dei Lions.

Non riceve quote obbligatorie ma è sostenuta dalla generosità dei Lions; il suo moto è inteso come “ conosciamoci meglio per meglio servire, siamo Lions che assistono altri Lions”.

Il programma di quest'anno prevede una raccolta di 30 MI di \$, sembra una cifra molto grossa ma se solo 1/3 dei Lions di tutto il mondo versassero ciascuno 7,00\$ l'obbiettivo sarebbe raggiunto.

Tutti i Club del Distretto 108L devono dunque sentirsi in dovere di beneficiare LCIF con un proprio versamento.

Il G, a seguire, cede la parola al PDG Carlo Padula, Direttore della rivista “Lionismo”:

Un saluto alla Presidenza e a tutti voi, non posso esordire senza i ringraziamenti per Giampiero Peddis, nostro nuovo Governatore; ha accettato l'incarico con orgoglio, pur nella consapevolezza di essermi assunto un grandissimo compito e una grandissima responsabilità.

Ringrazio e spero di svolgere al meglio il mio compito; mi ha dato una grossa opportunità e vi posso dire che non avrei mai creduto che un giorno sarei stato qui a raccontarvi della rivista, al posto di chi, appena stamattina, sono stati definiti “mostri sacri”; ce ne sono almeno tre, Cassiano, Mammoli e Osvaldo De Tullio.

Sappiate che negli ultimi 20 anni Mammoli e De Tullio hanno diretto la nostra rivista continuamente, 8 anni Mammoli, 12 anni De Tullio, seppur alternati; in questi ultimi 7 anni io ho collaborato con lui come Vice Direttore.

Ricordo che ai tempi dell'Università, nell'aula di chimica della Sapienza, era riportata la scritta enorme “Cristo è quel discepolo che non supera il suo maestro”; vi dirò, con tutta franchezza, che non riuscirò mai, e poi mai, a superare i miei maestri ed in particolare il mio ultimo maestro, sia di lionismo che di carta stampata; mi dispiace che Osvaldo in questo momento sia uscito ma lui sa cosa penso di lui; spero non di superarlo ma vi garantisco che farò di tutto per essere almeno al pari e sarebbe già un grandissimo successo.

La rivista è una rivista di informazione e di cultura lionistica che attraverso la stampa fa informazione e formazione, fa cultura; dobbiamo ancora di più penetrare nell'animo di tanti Lion con una rivista che porti dei messaggi, che dica cosa fanno i Lion, che riporti anche le motivazioni che hanno portato a quel determinato servizio. Così facendo la stampa svolge il doppio compito di informare e formare.

La rivista è una creatura di Osvaldo De Tullio ed il non posso farla uguale, né nel contenuto e neanche graficamente. Aspettatevi qualcosa di diverso; il primo numero, che non potrà essere edito prima di fine ottobre, sarà sicuramente il numero più letto perché in tutti voi ci sarà tanta curiosità per vedere quel che avrà fatto Padula, con la stessa ansia che ho anch'io avrò di vedere che cosa sarò riuscito a fare.

Il G ha già detto come sarà impostata la rivista; ricordo che il G è il Direttore Editoriale, che lui detta la linea da seguire; personalmente sono in linea con lui anche perché condivido le sue idee; alcune cose saranno modificate non tanto per cambiare quanto per trovare, nell'innovazione, nuovi mezzi per suscitare nuove emozioni, nuovi stimoli e nuova efficacia.

Saranno 4 i numeri e probabilmente ci sarà anche il 5°; 2 dedicati al pensiero lionistico, articoli di fondo, di alto contenuto culturale e morale; 2, alternati, dedicati ai service più significativi dei Club e a sostenere le cronache di Club ma in maniera diversa; molti condividono che quella parte finale della rivista dedicata a notizie banali sotto certi aspetti è una sezione totalmente disattesa dalla lettura. Ciò non significa che la rivista non tratterà delle attività e dei service di Club ma attività di servizio di Qualità, di un certo spessore, che possa servire ad un Lion che legge.

Un'eventuale 5° numero per eventi eccezionali a carattere locale, Distrettuale, qualcosa di conclusivo come un Congresso o Seminario Multidistrettuale.

La rivista deve essere vissuta, deve dare stimolo alle riflessioni su quel che si dice;

la rivista può continuare ad essere ciò che è da tanti anni, è la rivista stimata ed apprezzata in tutto il Multidistretto, è fra le migliori, ma io dico è la migliore;

la rivista deve essere tempestiva e può esserlo utilizzando il sistema informatico della LIS, divenuto ormai uno strumento insostituibile.

Consapevole dell'onore concesso risponderò al compito col massimo impegno, massima serietà, massima professionalità e stile.

G: sapete quanto personalmente tenga al GMT-MERL, fondamentale organo di Formazione/Informazione dell'International Association of Lions; la struttura Distrettuale è stata confermata per i prossimi tre anni ed il 1° VDG ne sarà il coordinatore:

Il VDG Naldo Anselmi espone :

Tutti sapete che il MERL lavora intorno ad un progetto mirato a consolidare e migliorare la presenza, la nostra adesione, il nostro senso di appartenenza e ogni aspetto della nostra "mission". Il MERL è lo staff distrettuale messo a disposizione dei Club per assisterli nell'aumentare il numero dei soci, per far nascere nuovi Club, per ridurre le dimissioni dei soci, per individuare e far crescere nuovi leader Lions nell'interno dei nostri Club. Ora si deve purtroppo prendere atto che un trend medio negativo di queste dimensioni, che certamente non ha risparmiato ne risparmia i nostri distretti, e che dura ormai da vari anni non è più un fenomeno da considerare episodico e marginale ma deve essere considerato invece come strutturale e occorre quindi identificarne le cause e mettere in campo risorse strutturali. In particolare la formazione lionistica deve essere un tema continuo; la formazione, in un arco triennale, non deve riguardare solo le attività rivolte ai nuovi soci ma può e deve essere occasione di coinvolgimento degli officer di Club attuali e potenziali.

Quanto riportato, in estrema sintesi, è stato magistralmente esplicitato accompagnando la relazione con la proiezione di un filmato che è già sulla LIS.

C'è un ultimo intervento del ID Enrico Cesarotti.

Durante l'ultima Convention di Minneapolis ha avuto modo di inserire il DG Pirone in due comitati: Nomination Comitee e Comitato Elettorale; l'incarico ha impegnato Franco Pirone in maniera intensa ma credo gli sia stato utile per vivere un'esperienza internazionale che gli ha consentito di conoscere da vicino il funzionamento dell'Associazione. Per questo Servizio Franco Pirone riceve un Certificato firmato dall'I.P.

Poi la conclusione del G:

Vi ringrazio tutti, immensamente.

Credo sia stata una giornata abbastanza interessante e vi prego di fare buon ritorno nei vostri Club con un messaggio beneaugurante per un lionismo migliore.

Un distinto colpo di campana sancisce la chiusura dei lavori.

Riferimenti:

§	Pag. 1	- 1° VDG Naldo Anselmi - <i>Saluto</i>
§	Pag. 1	- 2° VDG Franco Fuduli - <i>Saluto</i>
§	Pag. 2	- ID Enrico Cesarotti - <i>Saluto</i>
§	Pag. 2. 3. 4. 5. 6	- DG Giampiero Peddis – <i>Relazione</i>
§	Pag. 6	- DMC – <i>Notifica presenze</i>
§	Pag. 6. 7. 8	- PD Leo Amilcare Familiari - <i>Relazione</i>
§	Pag. 8. 9. 10	- DS Paolo Deidda – <i>Relazione</i>
§	Pag. 10.11. 12	- DT Guido Cogotti – <i>Relazione</i>
§	Pag. 12	- Officer Pasquale D'Innella – <i>La comunicazione</i>
§	Pag. 13	- PDG Vincenzo Mennella - <i>Innovazione</i>
§	Pag. 13.14	- PDG Franco Pirone - <i>Intervento</i>
§	Pag. 14	- Office Angelo Bellosono - <i>Relazione LICF</i>
§	Pag. 14.15	- PDG Carlo Padula – <i>“Lionismo”</i>
§	Pag. 15	- 1° VDG Naldo Anselmi – <i>Relazione MERL</i>
§	Pag. 16	- ID Enrico Cesarotti - <i>Notifica</i>
§	Pag. 16	- DG Giampiero Peddis – <i>Chiusura</i>